

Visite gratuite alla tiroide

Pubblicato: Lunedì 12 Aprile 2010

Visite gratuite sabato 17 aprile in occasione della **Giornata della Tiroide all'ospedale di Busto Arsizio**. Gli endocrinologi **dell'Unità Operativa di Medicina II, diretta da Severino Caprioli**, effettueranno consultazioni specialistiche abbinati a ecografia. È possibile **prenotare** telefonando allo **0331-699.268** (Ambulatorio Medicina II) dalle ore 11 alle ore 15 **fino a esaurimento posti**.

Non serve l'impegnativa del medico di famiglia.

Il presidio, struttura che vanta un'esperienza cinquantennale nella diagnosi e nella cura delle patologie tiroidee, ha aderito all'iniziativa di prevenzione promossa e organizzata da ATTA Lazio – Associazione dei malati di Tumore della Tiroide ed Associati Onlus, col patrocinio dell'Associazione Italiana della Tiroide (AIT), dell'Associazione Medici Endocrinologi (AME) e della Società Italiana di Endocrinologia (SIE).

Anche questa campagna, come la “Settimana nazionale della Tiroide” svoltasi il mese scorso (una sessantina sono stati i pazienti visitati), è rivolta a sensibilizzare la popolazione sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce.

È dunque indirizzata a persone che non presentano sintomi, ma che magari hanno avuto in famiglia parenti stretti con patologie tiroidee o che non si sono mai sottoposte a questo tipo di controllo.

Le patologie della tiroide – ghiandola endocrina situata nel collo che produce un ormone fondamentale per lo sviluppo e per il metabolismo corporeo – interessano in Italia sei milioni di persone, soprattutto donne.

Quelle più diffuse sono **l'ipotiroidismo** – quando la ghiandola produce una quantità troppo bassa di ormoni -, **l'ipertiroidismo** – che si ha quando ne produce una quantità troppo elevata -, e il nodulo con o senza gozzo.

Nella maggior parte dei casi, la terapia è medica anche se nel caso del gozzo – a seconda delle sue dimensioni – può essere necessario ricorrere all'intervento chirurgico.

Inoltre, come segnalano le associazioni scientifiche di riferimento, il carcinoma tiroideo è una neoplasia maligna in costante aumento, l'ipertiroidismo è una condizione clinica di complessa gestione, mentre le tiroiditi croniche e l'ipotiroidismo costituiscono un importante fattore di rischio per il concepimento e in gravidanza.

Un po' di numeri.

Per quanto riguarda la diagnosi e il trattamento delle tireopatie, ecco alcune delle principali attività effettuate a Busto nel 2009.

L'Ambulatorio di Medicina Nucleare ha visitato 4.498 pazienti. Sono state inoltre eseguite 1086 scintigrafie ambulatoriali per patologie benigne e maligne, 208 terapie radiometaboliche Ambulatoriali per patologie benigne, 305 terapie radiometaboliche in regime di ricovero per patologie maligne (2° Centro Lombardo per numero di posti letto di Degenza Protetta – fonte: www.aimn.it/censimento/Centri_terapia.pdf).

A ciò si devono aggiungere gli 880 pazienti visitati nell'ambulatorio di Endocrinologia della Medicina II, i 300 visitati dalla Chirurgia Generale, oltre a quelli in carico all'Otorino e agli esami diagnostici svolti dal Laboratorio Analisi, dall'Anatomia Patologica e dalla Radiologia.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

